

Cittadinanza e sostenibilità: La natura di noi si prende cura ...

Giuseppe Sardo e Anna Scardullo

Sintesi dell'intervento

Introduzione

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 devono essere declinati all'interno dei percorsi didattici curricolari delle scuole di ogni ordine e grado. Le attività per avere una forte ricaduta in tema ambientale devono essere messe a sistema, non possono essere estemporanee, né lasciate alla buona discrezionalità e alla sensibilità del singolo docente. La logica del curricolo verticale che coinvolge tutti gli ordini di scuola è l'elemento vincente. Su una questione che ha un così forte impatto globale la scuola deve lavorare in sinergia con il Territorio e con le altre scuole, condividendo quanto realizzato. Fare Rete è infatti l'altro elemento di forza.

Descrizione del percorso

Il percorso "La natura di noi si prende cura ..." ripropone le fasi delle attività svolte in tema di "Sostenibilità Ambientale" della scuola dell'Infanzia "Il Giuggiolo". Sono stati coinvolti tutti i bambini del plesso con attività differenziate per età, gettando le basi di un curricolo verticale che dall'Infanzia arriva alla scuola Secondaria di primo grado, aprendosi anche alle scuole Secondarie di II grado. I bambini, come dei piccoli scienziati, hanno sperimentato il processo naturale della vita coinvolgendo tutti i sensi: dal seme sono arrivati ai prodotti alla base dell'alimentazione "sana". Partendo dall'osservazione diretta del terreno, hanno scoperto che c'è vita anche sotto i nostri piedi (radici, animaletti, ...), per poi sperimentare che il terreno può offrire i prodotti che troviamo nelle nostre tavole. Hanno esaminato i profumi degli ortaggi gustandone i sapori. I bambini si sono trasformati in piccoli contadini dedicandosi alla semina e all'osservazione del processo di crescita delle piante. Le attività laboratoriali caratterizzate dal "fare" hanno permesso alle insegnanti di educare alla cittadinanza *"...attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà."*¹

Punti di forza

- Coinvolgimento di tutto il plesso della scuola dell'Infanzia per complessivi: 13 Docenti e 88 Alunni.
- Condivisione dei risultati con le famiglie e con il territorio attraverso la mostra "Uomo e Ambiente" in cui sono stati esposti degli elaborati.
- Continuità dei percorsi tra ordini di scuola con strategie di peer education.
- Implementazione delle metodologie e delle tecniche acquisite nei corsi di formazione attivati internamente, con personale Docente esperto interno che ha svolto attività di formazione e di peer tutoring.
- Realizzazione di una Unità di Apprendimento replicabile negli anni scolastici successivi.
- Valorizzazione delle risorse umane interne all'Istituto.

Parole chiave

Scuola del fare, sostenibilità ambientale, condivisione di percorsi all'interno e all'esterno dell'Istituto, documentazione delle azioni, attività strutturate nella logica del curricolo verticale, gioco come metodo di apprendimento, peer education, peer tutoring tra Docenti.

¹ Indicazioni nazionali e nuovi scenari